



Sottosezione CAI "Cani Sciolti" Cavriago (RE)

Via Roma, 14 – 42025 Cavriago - Reggio Emilia

Sito Internet: www.caicanisciolti.it

24 Giugno 2018

APPENNINO PIACENTINO

I MEANDRI DEL FIUME TREBBIA

I MEANDRI DEL TREBBIA DA SAN SALVATORE A MARSAGLIA

Il fiume Trebbia o la Trebbia, è uno dei simboli del territorio piacentino, noto e apprezzato anche fuori provincia per la limpidezza delle sue acque e frequentato ogni estate da numerosi bagnanti. Scorre sinuoso tra le strette gole della valle, dove le rocce esposte si alternano ai fitti boschi. Famosa è la "battaglia della Trebbia", combattuta nel dicembre del 218 a.c. tra gli eserciti di Annibale e di P. Cornelio Scipione. Una teoria tra realtà e leggenda vuole che alcuni tra feriti e disertori cartaginesi fondarono sulle montagne comunità abitative. Derivano da questi fatti forse i nomi di paesi di Zerba (Djerba), Barchi (Barca dal nome Annibale), Tartago (Cartagine).

I meandri di S. Salvatore, tra Bobbio e Marsaglia, sono una serie di anse che il Trebbia descrive all'interno delle "Arenarie di S. Salvatore", un'alternanza spettacolare di arenarie, siltiti e argille derivate da antiche sedimentazioni sottomarine. Il contesto coincide con l'area di affioramento geologico chiamata "finestra tettonica" di Bobbio, comprendente le formazioni morfologicamente più recenti di tutto l'appennino piacentino in quanto emerse per sollevamento orogenetico a partire da 1,6 milioni di anni fa. L'azione erosiva del fiume, capace di scavare in verticale gli strati rocciosi mantenendo ripidissimi versanti e andamento sinuoso solitamente osservabile nei corsi d'acqua di pianura, ha successivamente portato a giorno la successione delle rocce, quasi come aprendo le pagine di un libro. Ne deriva un complesso di meandri fluviali profondamente incassati in ampie anse tra scoscesi versanti, con le limpide acque del fiume Trebbia infossate all'interno di una profonda e stretta valle scavata nelle massicce formazioni rocciose. L'area assume caratteri di singolarità e spettacolarità paesaggistiche unici in Emilia-Romagna.

Se il tempo ed il livello delle acque ce lo permetteranno risaliremo il corso del fiume.

Durata : 5:00 h

Dislivello : Irrilevante

Difficoltà: EE

Abbigliamento: Abbigliamento adeguato alla stagione+ sandali da fiume oppure scarpe antiscivolo, costume e telo spiaggia

Accompagnatori: Tiziano Grilli tel 333.4904777
Elio Eufemi tel 348.8405332

Trasferimento: In pullman (se raggiungiamo un numero di partecipanti sufficiente) in alternativa con mezzi propri
Partenza dal centro commerciale pianella a Cavriago alle ore 6:30

Prenotazioni: Entro 12 Giugno